



## ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TOSCANI (ACT)



**Invitati:** Istituti scolastici ad indirizzo turistico, Associazioni imprenditoriali e imprese del settore Turistico, Comuni aderenti all'Associazione dei Comuni ACT, Parchi Val di Cornia, Autorità portuale, segreteria ACT e Alveare

**Materiali distribuiti:** una sintesi di ACT e una sintesi dell'architettura organizzativa della Rete di scuole previste nel progetto COLLABORando (in allegato)

**Oggetto. Riunione di Condivisione strategica sul Turismo - 31 maggio 2016 – sede ACT**

### a. Le finalità della riunione

Le motivazioni all'avvio di questa ulteriore iniziativa di "progettazione partecipata", dell'Associazione dei Comuni Toscani, nascono da diverse stimolazioni. In apertura del workshop le ha enumerate Renato Di Gregorio, della Segreteria ACT.

"Abbiamo avviato già due progetti di mobilità turistica (la ciclopista territoriale e il trekking sulle eccellenze Etrusche). La loro realizzazione richiede la cooperazione tra soggetti diversi: Enti locali, imprese dell'accoglienza e della ristorazione, le scuole e le associazioni culturali. Ciò significa che "fare turismo" significa chiamare in causa tutte le componenti della comunità, anche i singoli cittadini che con il loro comportamento quotidiano sono il fattore di successo di un'offerta turistica attraente.

"Abbiamo sottoscritto un protocollo di intesa con tutte le scuole del territorio e abbiamo formulato un progetto per conto della rete di scuole con capofila l'ISIS Volta-Ceccarelli-Pacinotti per realizzare un sistema articolato per sostenere l'occupabilità. Il progetto, per quanto riguarda il settore turistico, prevede l'integrazione "in rete" di tutti gli istituti scolastici che hanno un indirizzo finalizzato a creare professionalità adeguate per il settore turistico. Questa rete l'abbiamo chiamata "SMARTSET Turistico". Hanno dato la propria sponsorship più di 60 enti a significare che il tema della formazione dei giovani non è un problema solo della scuola, ma di tutta la comunità. I laboratori innovativi dovranno servire non solo agli studenti, ma anche ad altri Giovani e anche alle imprese. Ancora una volta dobbiamo attivare cooperazione e integrazione tra più componenti della società sia locale che nazionale."



“Fratanto le imprese turistiche del territorio, assieme alla Parchi Val di Cornia, stanno puntando a far funzionare la Rete di imprese turistiche costituita di fronte ad un notaio. Le Scuole poi vanno sperimentando forme di alternanza Scuola –Lavoro che sono rese obbligatorie dalle indicazioni della legge 107 sulla Buona Scuola, con qualche difficoltà. “

Era dunque inevitabile chiamare intorno ad un tavolo tutti gli attori interessati e avviare un processo di progettazione sugli aspetti più importanti del Turismo su cui conviene intervenire, anche con una certa urgenza. Sono state pertanto riunite le associazioni imprenditoriali e le imprese del turismo, gli amministratori che si occupano di turismo e le scuole che hanno istituti ad indirizzo turistico per un motivo preciso, quello di attivare una collaborazione strutturata per procedere assieme a lavorare sui temi che rendano questo settore una leva di sviluppo reale del territorio e, per fare questo, progettare una struttura che possa consentire una collaborazione strutturale e convenire su un metodo da utilizzare per far fronte ai progetti necessari a dare soluzioni condivise ai problemi da risolvere

## **b. I commenti e il dibattito**

Il vicesindaco del comune di Massa Marittima, Luana Tommi, assieme agli assessori: Maurizio Giovannetti e a Marco Paperini, hanno messo in luce l'esigenza che il coinvolgimento sia ampio e hanno proposto di programmare una riunione con tutti i Comuni dell'area delle Colline metallifere e della Val di Pecora, che confluiscono nel distretto sociosanitario comune per illustrare cosa può fare ACT e quali metodi vengono usati, perché Massa, che ha partecipato a tutte le iniziative poste in essere in seno ad ACT conosce come si opera; non altrettanto gli altri.

Inoltre, la Tommi ha suggerito di operare sulle scuole del primo ciclo per migliorare i processi di orientamento degli studenti per scelte più oculate nei riguardi delle scuole superiori dove dirigersi.



Il prof. Ovidio Dell'Omodarme, dell'istituto Einaudi ha esordito sottolineando la positività dell'iniziativa “ è la prima volta che si siedono allo stesso tavolo Scuole, Imprese, Associazioni ed Enti Locali per condividere un progetto comune sul Turismo e si danno un metodo comune per affrontare il tema in modo sinergico”.- ha detto.

Il prof. Adolfo Carrari , vicario dell'ISIS Carducci-Volta-Pacinotti, anche a nome della prof.ssa Raimo che è la dirigente scolastica che ha guidato il progetto ColLABORando, ha sottolineato che dentro la Scuola vi sono delle eccellenze notevoli e il rapporto con le grandi imprese che la metodologia della progettazione partecipata ha attivato ha portato anche le imprese a riconoscerle e a fare dei piani più condivisi sulle professionalità da preparare per il prossimo futuro.

A proposito di preparazione, il direttore del Park Albatros, Stefano Lampati , ha sottolineato l'importanza della preparazione linguistica dei giovani che vogliono entrare nel settore turistico in quanto oramai il turista che sceglie i luoghi della Toscana viene da tutte le parti del mondo e ognuno si esprime nella propria lingua. A questo va aggiunto una necessaria sensibilità per l'ambiente, un profondo rispetto per la natura, per gli animali che la popolano, perché chi sceglie il “turismo all'aria aperta” vuole immergersi in una habitat naturalistico accogliente e tranquillo, non edulcorato dalla mano dell'uomo, ma rispettoso della natura.

Claudio Capuano, presente, oltre che come Assessore del comune di Piombino, ma anche in rappresentanza dell'Autorità portuale, assieme alla Franca Salvini, che si occupa della formazione nell'ente, ha fatto riflettere i partecipanti sulle nuove opportunità rappresentate dalla presenza dei crocieristi. “Anche se restano per poco tempo sul territorio, possono essere dei buoni veicoli di promozione turistica, soprattutto se il territorio ha la piena consapevolezza che deve fare Marketing territoriale a tutto tondo e non solo Marketing turistico” ha detto.

D'altronde una ricerca recente sui fabbisogni formativi del personale delle imprese che si interfacciamo con il porto di Piombino ha messo in evidenza che la conoscenza delle lingue europee è la priorità su cui intervenire al più presto.

“Purtroppo” – ha sottolineato la Alessia Fagioli, del CNA “abbiamo da migliorare la nostra conoscenza dei reali fabbisogni delle imprese del settore, sia per orientare le conseguenti azioni formative che per organizzare meglio i processi di alternanza Scuola – Lavoro che ora la legge ha reso obbligatori.

Il presidente della Parchi Val di Cornia, Francesco Ghizzani, ha ricordato che il patrimonio storico e ambientale del territorio è veramente ingente e solo una comunicazione integrata che consenta di rappresentare ai turisti la somma delle alternative tra cui scegliere può contribuire ad aumentare l'attrattività turistica del territorio.

La referente del CESCOT, Cristina Riccomini, in rappresentanza di Elena Bagalassi dell'ASCOT, ha espresso il suo plauso per l'iniziativa e ha promesso di parlare positivamente all'interno del suo ente.

Di Gregorio ha ripreso questo tema e ha fatto riflettere i convenuti su un punto. “Non è solo importante preparare dei giovani per coprire i fabbisogni delle imprese turistiche, è anche necessario preparare dei giovani per integrare le varie componenti che costituiscono il territorio perché tutte assieme rispondano in modo adeguato alle aspettative dei turisti che si conviene di accogliere e soddisfare.

Sono figure professionali nuove quelle che servono, sono “trasversali alle organizzazioni presenti e ragionano secondo il modello dell'Organizzazione territoriale (O.T.). Al Master TUTER, realizzato a Firenze, si è infatti puntato sulla formazione di “tecnici del turismo territoriale”. Al convegno fatto presso il comune di Firenze, al termine del Master ad Aprile c.a., tutti i presenti hanno riconosciuto l'utilità di questa nuova figura professionale.



### c. Le conclusioni

Il presidente di ACT, Massimo Giuliani, intervenuto per ascoltare le conclusioni del dibattito, ha condiviso pienamente le problematiche messe a fuoco e ha detto: “ una volta condivisi i problemi da affrontare e accettata l'idea che si possano affrontare assieme ci vuole solo un buon metodo per trovare soluzioni praticabili. Abbiamo sperimentato che il metodo della “progettazione partecipata” che abbiamo usato in ACT in tutti i progetti che abbiamo affrontato è efficace e dunque penso che sia utile usarlo anche per i problemi che dovremo affrontare sul tema del Turismo”.

In conclusione della riunione si sono fatte alcune ipotesi di lavoro:

1. l'avvio di un processo di progettazione partecipata per mettere a punto **un sistema di Orientamento e di alternanza Scuola Lavoro per il settore turistico**, Ciò era previsto già nel Protocollo d'intesa Comuni di ACT- Scuole. In questa nuova situazione il gruppo di progettazione dovrà contenere una rappresentanza delle imprese di settore e delle loro Associazioni imprenditoriali ed anche sindacali,
2. l'avvio di un processo di progettazione partecipata per definire **un protocollo d'intesa tra i Comuni di ACT e le Associazioni imprenditoriali e le imprese del settore turistico** per condividere i grandi temi e avviare quei progetti necessari per trovare soluzioni condivise,
3. una rilevazione dei fabbisogni formativi all'interno del settore turistico ( non solo nelle aziende turistiche) per orientare sia l'azione delle agenzie formative che la formazione da implementare negli istituti scolastici di SMART SET Turistico
4. programmare una riunione con gli Enti locali del distretto sociosanitario di Massa Marittima per illustrare i vantaggi dell'adesione ad ACT,
5. diffondere la conoscenza del master TUTER che parte alla fine di settembre e delle conclusioni tratte dal convegno di Firenze
6. diffondere la conoscenza del progetto che ha vinto il premio AIF 2015.

Le ipotesi saranno ora portate a conoscenza delle diverse organizzazioni interessate al tema per consentire di raccogliere le adesioni a far parte dei gruppi di progettazione partecipata, che saranno poi comunicate alla segreteria di ACT entro la prima quindicina di giugno.

La segreteria ACT

li. 31 maggio 2016

